

Battaglia

Monti, Francesco detto Brescianino delle battaglie (maniera)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o190-00082/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o190-00082/>

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 82

Codice scheda: 3o190-00082

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00684125

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000007

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: con cornice

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: genere

Identificazione: Battaglia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2666

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Sede dell'Unione fascista dei Lavoratori dell'Industria

Indirizzo: Via Pessina, 6

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1700

Validità: post

A: 1750

Validità: ante

Motivazione cronologia: inventario

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Monti, Francesco detto Brescianino delle battaglie

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1646-1703/12

Riferimento all'autore: maniera

Motivazione dell'attribuzione: inventario

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: tela

Unità: cm

Altezza: 65

Larghezza: 100

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Dipinto ad olio su tela di formato rettangolare con orientamento orizzontale, dotato di cornice lignea di colore scuro priva di decorazioni, con profilo interno dorato. L'opera raffigura una scena di battaglia tra cavalieri turchi e cavalieri cristiani, inserita all'interno di un paesaggio definito sullo sfondo dal profilo di una fascia montuosa e coperto nella parte alta da un cielo scuro, carico di nubi.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: targhetta metallica

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri

Posizione: cornice, in basso al centro

Trascrizione: N. 61 / EPOCA / 1700 / BATTAGLIA / AUTORE / MONTI

Notizie storico-critiche

Il presente dipinto, una volta parte della collezione di opere pittoriche dell'Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna di Como, appartiene oggi all'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como in seguito all'assegnazione di beni immobili e mobili avvenuta nel 1998 in occasione della costituzione dell'ente.

Nell'inventario cartaceo dell'ospedale S. Anna di Como (compilato da Augusto Colombo, 1965) l'opera viene indicata come proveniente dalla "Donazione Celesia" per cui è ipotizzabile faccia parte di quell'insieme di beni lasciati

all'ospedale dalla contessa Giulia Celesia Cays che, nel 1954, dispose per volontà testamentaria la donazione al S. Anna della storica dimora affacciata al lago, comprensiva dei notevoli beni artistici in essa custoditi. Storicamente non è infatti insolito che i legati ospedalieri fossero costituiti non soltanto da somme di denaro, ma da beni immobili e mobili che venivano incamerati dall'ente assistenziale, talora venduti per recuperarne il corrispettivo monetario e talora inseriti nelle proprie raccolte, come nel caso delle opere d'arte, soprattutto pittoriche.

L'attribuzione di tale dipinto alla cerchia di Francesco Monti, si basa su confronti e corrispondenze con la produzione di questo artista, secondo le fonti nato a Brescia nel 1646 e attivo come pittore di battaglie presso i Farnese a Parma tra il 1681 e il 1695. Il catalogo del pittore non è in realtà ancora stato definito sistematicamente, tuttavia il dipinto qui esaminato presenta analogie nella struttura compositiva con le tele assegnategli nei Musei di Piacenza, Parma, Mantova ed in particolare con una "Battaglia" conservata alla Pinacoteca Comunale di Lucca e con una "Battaglia contro i Turchi", anch'essa attribuita alla sua cerchia e ritenuta appartenente alla collezione pittorica di Villa Olmo, oggi conservata presso i Musei Civici di Como (inv. comunale n. 263). Di queste opere è ripreso il gruppo con un cavaliere che colpisce un turco e, subito sotto, la figura di un cavallo accasciato, nonché elementi figurativi del paesaggio quali le montagne sullo sfondo e il cielo carico di dense nubi, nei dipinti di Como e Lucca enfatizzate anche dalla presenza del fumo delle artiglierie, qui invece mancante.

Scene di genere di questo tipo erano destinate nelle collezioni Sei e Settecentesche a celebrare non tanto i grandi temi guerreschi, ma a decorare le dimore nobiliari e borghesi: i dipinti di battaglie incontrano infatti particolare favore in età barocca e sono spesso ispirati a fatti di cronaca militare, di vera e propria attualità, in un'epoca di guerre e di eserciti che continuamente violano il territorio italiano. Una battaglia inoltre, intesa come mischia di figure umane e animali, corrisponde perfettamente anche a livello di valori formali al gusto di un secolo caratterizzato dall'intento di rappresentare forme in movimento, da cui la preferenza accordata ai combattimenti di cavalleria, in cui l'"onda" di cavalli travolge il campo di battaglia tra polvere e fumo delle esplosioni. Diffuse in questi anni anche le battaglie navali, precedute nel '500 in ambiente veneto, da episodi della lotta di Venezia contro i Turchi: gli scontri tra la cristianità e gli infedeli, forniranno poi per più di un secolo un pretesto militare e religioso a battaglisti di tutta Europa.

Determinante per la diffusione del genere fu l'esempio di Jacques Courtois, detto il Borgognone (1621-1675), artista proveniente dalla Franca Contea e specializzato nel disegno di combattimenti, paesaggi e costumi guerreschi, di cui si segnala la vicinanza d'impostazione tra l'opera qui esaminata e la sua "Battaglia" conservata presso la Galleria Pallavicini di Roma (1670), da cui la cerchia del Brescianino può aver ripreso il gusto del comporre figure di cavalieri e di cavalli estremamente variati nelle pose, soprattutto quando raffigurati in primo piano. In Lombardia la cerchia dei battaglisti si era diffusa proprio a partire da Brescia, centro vivo e rigoglioso per la pittura di genere e città natale di Francesco Monti, prima allievo dello stesso Borgognone e poi a sua volta maestro. Si segnala inoltre la figura dell'artista veronese Antonio Calza (1653-1725), anch'egli presente nei Musei Civici di Como con tre scene di battaglia (inv. comunale nn. 8, 9 e 55) inventariate nella medesima collezione di dipinti proveniente da Villa Olmo e raffiguranti scontri tra cavalieri Turchi e cristiani, in cui permangono le similarità con il dipinto qui analizzato nella resa dei cavalli accasciati.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Riferimento alla parte: dipinto

Data: 2003-2008

Descrizione intervento

non sono note al compilatore le specificità d'intervento sull'opera; si considerino le operazioni di rimozione di pulitura, consolidamento, stuccatura e reintegrazione pittorica delle lacune, stesura di un protettivo finale

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Accademia di Belle Arti Aldo Galli - Como

Ente finanziatore

Fondazione della Comunità Comasca (50%), Comune e Provincia di Como (15%), Famiglia Comasca (35%)

RESTAURI [2 / 2]

Riferimento alla parte: cornice

Data: 2003-2008

Descrizione intervento: pulitura, ritocco pittorico e stesura di protettivo finale

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Accademia di Belle Arti Aldo Galli - Como

Ente finanziatore

Fondazione della Comunità Comasca (50%), Comune e Provincia di Como (15%), Famiglia Comasca (35%)

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.T.S. dell'Insubria

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Autore: Studio Ottica Cine Foto Mazzoletti - Como

Data: 1965/00/00

Ente proprietario: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Codice identificativo: NEG. 151

Specifiche: foto allegata all'inventario cartaceo delle opere d'arte dell'Ospedale S. Anna (A. Colombo, 1965)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o190-00082_IMG-0000465503

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2012/12/17

Codice identificativo: OA-3o190-00082_01

Nome del file originale: OA-3o190-00082_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o190-00082_IMG-0000465504

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2012/12/17

Codice identificativo: OA-3o190-00082_02

Nome del file originale: OA-3o190-00082_02.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Autore: Colombo, Augusto

Denominazione

Inventario ragionato e valutazione peritale delle opere e degli oggetti d'arte di proprietà dell'Ospedale di S. Anna in Como, compilato nell'anno 1965 dal pittore Augusto Colombo

Data: 1965

Foglio Carta: n. 61

Nome dell'archivio: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Lingua: ITA

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Capua G./ Ferrari G.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale Sant'Anna di Como nella storia della città

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2005

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marchesi R.

Titolo libro o rivista: Broletto

Titolo contributo: La quadreria delle meraviglie

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2008

V., pp., nn.: N° 93, pp. 20-23

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Arisi R.

Titolo libro o rivista: Il Brescianino delle battaglie

Luogo di edizione: Piacenza

Anno di edizione: 1975

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Il Seicento a Como. Dipinti dai Musei Civici e dal territorio

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: pp. 117-119

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Garnerone, Daniele

Nome [2 / 2]: Simioli, Adele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio